



## Determinazione Dirigenziale

N. 2454 del 23/11/2022

Classifica: 002.07

Anno 2022

(Proposta n° 5658/2022)

<i>Oggetto</i>	<b>DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLA CAPACITA' DI CALCOLO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO VIRTUALI IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. L660 - CIG ZA9384F3F5</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>14</b>
<i>Centro di Costo</i>	<b>30</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>ING. JURGEN ASSFALG</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ASSFALG JURGEN</b>

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
3621	2022	20449	0	1.805,45
3623	2022	21105	0	46.982,35

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

**Il Titolare P.O.**

**Premesso che:**

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- nell'ambito del progetto di sviluppo e consolidamento del sistema informativo centralizzato, l'Amministrazione ha da tempo individuato nelle soluzioni di virtualizzazione lo strumento più adatto in termini di flessibilità e razionalizzazione del sistema, nonché di contenimento dell'impatto ambientale;
- ai fini dell'implementazione e relativa gestione delle macchine virtuali si è quindi provveduto, nel tempo, all'acquisizione delle necessarie licenze software;
- in questo processo si inseriscono sia le agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), sia il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nella cui ultima edizione è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese per il triennio 2021-2023;

**Richiamati:**

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023;
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.2/2017 del 18 aprile 2017 («Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015»);
- il Regolamento (UE) 2016/679;

**Richiamati inoltre**

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o smartworking);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 “linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, co.3 del primo, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 19 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. Serie generale - n. 268 del 28/10/2020, che, all'art. 1, ribadisce che “Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa”.

**Preso atto** pertanto che fra le varie misure il Governo ha a suo tempo previsto anche il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile, così come il Ministro della Funzione Pubblica ha inteso promuovere il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile anche oltre il periodo dell'emergenza sanitaria, cogliendo l'occasione per promuovere un'importante innovazione di carattere organizzativo, tesa a favorire la conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro;

**Atteso** che lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile richiede anche l'adeguamento delle dotazioni strumentali dell'ente, per consentire la flessibilità funzionale richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa e dall'altro garantire adeguati livelli di integrità dell'infrastruttura ICT dell'ente, di disponibilità dei servizi e di riservatezza dei dati;

**Constatato** che:

- il sopra richiamato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede da un lato azioni riferibili singoli domini e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT;
- fra le azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT rivestono un ruolo centrale la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*) ed il consolidamento dei centri di calcolo (*data center*) verso soluzioni condivise (*cloud*);

**Dato atto** che:

- in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il Piano di Migrazione al Cloud, per la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – preferibilmente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);
- a tal fine l'Amministrazione ha analizzato le opportunità offerte dal contratto regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il Community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana”, recentemente pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;
- in una prima fase il piano per la migrazione al cloud prevede di avvalersi, fra gli altri, dei servizi di *co-location* del contratto SCT per poter innalzare subito la protezione dei sistemi dell'amministrazione, procedendo in parallelo con la migrazione verso soluzioni IaaS/PaaS/SaaS;

**Considerato** che:

- il tema della sicurezza dei dati e delle infrastrutture non riguarda solo le componenti centrali dell'infrastruttura ICT dell'ente (reti locali e geografiche, sistemi di calcolo e di archiviazione, ecc.), bensì anche le postazioni di lavoro dei singoli dipendenti che, se non adeguatamente gestite, possono costituire un punto di debolezza per l'intera infrastruttura;
- le consolidate prassi in materia di sicurezza informatica, recepite anche nelle “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni” emanate da AgID, richiedono che le dotazioni ICT delle postazioni di lavoro siano costantemente monitorate ed aggiornate al fine di garantire gli adeguati livelli di disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati;
- nell'attuale contesto, che per le postazioni di lavoro prevede sostanzialmente un modello di informatica distribuita, gli oneri di monitoraggio e gestione crescono in funzione del numero e della localizzazione fisica delle postazioni stesse;

**Ricordato** che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 83 del 29/10/2020 è stato dato mandato di individuare una soluzione tecnologica per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro secondo il modello VDI e di assumere gli atti gestionali necessari per realizzarla, così da adeguare le dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell'Ente per una più funzionale organizzazione e gestione dei processi e dei procedimenti nell'ambito dell'amministrazione digitale;

**Dato atto** che, coerentemente con il processo di consolidamento avviato in previsione della migrazione al cloud ed in esecuzione della citata deliberazione è stata implementata una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro utente (note anche come *virtual desktop infrastructure*, o più brevemente *VDI*);

**Considerato** che:

- le soluzioni di virtualizzazione consentono di condividere le principali risorse di elaborazione e archiviazione tra le postazioni virtuali;
- tutte le risorse di elaborazione sono dinamicamente incrementabili per fronteggiare l'evoluzione delle esigenze degli utenti;
- la progressiva diffusione della soluzione di virtualizzazione delle postazioni all'interno dell'ente rende necessario adeguare la capacità di elaborazione della soluzione stessa, sia per garantire un'adeguata esperienza nell'uso che per assicurare una maggiore tolleranza ai guasti;

**Verificato** che al momento il contratto SCT/CCTT non offre servizi di virtualizzazione delle postazioni di lavoro (*desktop-as-a-service*, o più brevemente *DaaS*);

**Ritenuto** pertanto di dover procedere all'aumento della capacità elaborativa della soluzione di virtualizzazione delle postazioni in uso all'Amministrazione;

**Dato atto** che, a seguito delle valutazioni tecniche svolte dall'ufficio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica, le necessità di ulteriore potenza di calcolo possono essere ottenute attraverso un upgrade delle CPU della VDI:

**Precisato** che oggetto della presente fornitura è l'aggiornamento dei processori della VDI in uso presso l'ente;

**Richiamati:**

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), che dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...(omissis);

**Richiamato** l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat “*provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 2226 del 25/10/2022 (determinazione a contrarre) con la quale si disponeva di indire apposita procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, con invito all'impresa TRII S.R.L. (P.IVA 05888970489) a presentare offerta secondo le prescrizioni della richiesta di preventivo;

**Preso atto** che dell'esito infruttuoso della suddetta procedura in quanto l'Impresa invitata non ha presentato l'offerta richiesta;

**Ritenuto** pertanto necessario indire un'ulteriore procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, con invito all'impresa T.A.I. SOFTWARE SOLUTION S.R.L. (P.IVA 04611950488) a presentare offerta secondo le prescrizioni della richiesta di preventivo;

**Accertato** che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

**Considerato**, sulla base degli importi dei precedenti affidamenti, che ricorre la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, co. 2, lett. a), e che per l'affidamento di dette procedure, il Codice prevede che *“le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.”* (art. 36, co. 6);

**Verificato** che l'impresa T.A.I. SOFTWARE SOLUTION S.R.L. (P.IVA 04611950488), autorizzata dal produttore degli host (SuperMicro) ad effettuare l'intervento di aggiornamento mantenendo valida la garanzia quinquennale in corso, risulta fornitore attivo nel Bando/categoria “BENI – INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO” della piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione “www.acquistinretepa.it”;

**Stimato** determinare quale base d'asta l'importo netto di Euro 39.990,00 (pari ad Euro 48.787,80 IVA 22% compresa);

**Ricordato** che sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione risulta disponibile lo strumento della Trattativa Diretta rivolta ad un unico operatore economico, quale modalità espressamente rispondente alle fattispecie normative di cui agli artt. n. 36 co. 2 lett. a);

**Visto** l'art. 216 (*“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*) del D.Lgs n. 50/2016, in particolare al nuovo co. 27 – octies, che prevede che, *“...sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]... rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273”*;

**Ritenuto** pertanto richiedere a T.A.I. SOFTWARE SOLUTION S.R.L. un'offerta per la fornitura di cui in oggetto, utilizzando detto strumento di negoziazione;

**Precisato** che:

- i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati, oltre che dall'offerta, anche dalla richiesta di preventivo, predisposta dall'ufficio SIT e Reti Informative, contenente la previsione delle condizioni e prescrizioni per lo svolgimento del servizio;
- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema sulla piattaforma Consip del Documento di Stipula, generato dal sistema stesso e firmato digitalmente per accettazione dall'Amministrazione;
- il contratto, come sopra indicato, arriverà a scadenza il 31/12/2022;

**Precisato che:**

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZA9384F3F5;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016;
- lo svolgimento del servizio in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

**Visti:**

- l'atto dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", con decorrenza dal 1° luglio 2019 per la durata di anni tre, fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitan n. 11 del 9/5/2019;
  - l'atto dirigenziale n. 1421 del 09/06/2022 con il quale è stata disposta la proroga del suddetto incarico sino al 31/12/2022;
  - il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 70 del 29/09/2021, aggiornato con DCM 88 del 29/11/2021;
  - il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 120 del 22/12/2021;
  - l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 7 del 23/02/2022 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
  - lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
  - l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
  - il vigente regolamento di contabilità,
- e ravvisata la propria competenza in merito;

**DETERMINA**

1. di provvedere ad affidare l'aggiornamento dei processori della VDI in uso presso l'ente;
2. per i motivi descritti in narrativa, di indire a tal fine ulteriore apposita procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, con invito all'impresa T.A.I. SOFTWARE

- SOLUTION S.R.L. (P.IVA 04611950488) a presentare offerta secondo le prescrizioni della richiesta di preventivo;
3. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale e che, insieme all’offerta economica ed al contratto stipulato sul MePA, disciplineranno i rapporti contrattuali tra le parti:
    - “Capitolato d’oneri”;
    - “Richiesta di preventivo” e relativo “Allegato A”;
  4. di dare atto che la somma di Euro 48.787,80 IVA 22% compresa, necessaria al fine dell’espletamento della presente procedura, trova copertura nelle prenotazioni n. 3621/2022 e n. 3623/2022 precedentemente assunte con Determinazione Dirigenziale n. 2226/2022, come di seguito specificato:
    - Euro 1.805,45 sul pertinente capitolo n. 20449 “Spese per acquisti hardware fin. Cap. E. 883/2 rimborso R.T.” del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022 (impegno n. 3621/2022 );
    - Euro 46.982,35 sul pertinente capitolo n. 21105 “Spese per acquisti hardware fin. Alinenaz. Cap. E. 794/15” del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022 (impegno n. 3623/2022 );
  5. Di dare atto che:
    - il contratto sarà concluso entro il 31/12/2022, con imputazione della spesa al corrente esercizio;
    - il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall’Amministrazione a seguito di riscontro dell’effettuata prestazione; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d’Ente;
  6. Di dare atto, ai fini dell’assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010, che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZA9384F3F5;
  7. Di dare atto altresì:
    - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d’Innovazione Tecnologica;
    - della regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
    - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
    - dell’osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
    - che si procederà alla pubblicazione sul sito dell’Ente dei dati di cui all’articolo 1 co. 32 della Legge 190/2012;
  8. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell’impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze, 23/11/2022

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

### ASSFALG JURGEN

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”